



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ PORTUALI,
LE INFRASTRUTTURE PORTUALI ED IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

DGVPTM/DIV.2/DR

Rif Prot. n. del

Alle Autorità di sistema portuale
(vedi elenco allegato)

E p.c. All'Ufficio di Gabinetto
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Ad ASSOPORTI
info@assoporti.it

Oggetto: Direttiva ministeriale n.193 in data 13 aprile 2018, recante l'individuazione degli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di sistema portuale per l'anno 2018.

Si trasmette in allegato, in vista dei prescritti adempimenti, copia del decreto ministeriale evidenziato in oggetto, con il quale si è provveduto all'individuazione degli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di sistema portuale per l'anno 2018.

Detto provvedimento è stato registrato presso la Corte dei conti in data 4 maggio 2018, al Registro 1, Foglio 1199.

Al riguardo, si fa presente che la direttiva in questione, nel creare uno stretto raccordo tra le priorità dell'indirizzo politico del Governo, la programmazione strategica ed operativa connessa all'azione amministrativa del Ministero – di cui alla direttiva concernente gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per il 2018 (D.M. n.12 in data 25 gennaio 2018) – ed i compiti attribuiti dall'ordinamento vigente alle Autorità di sistema portuale, individua, per l'esercizio corrente, A) "obiettivi istituzionali generali", per il perseguimento dei compiti cui le Autorità di sistema portuale sono preposte ai sensi dell'art.6 della legge n.84/94; B) "obiettivi strategici particolari", stabiliti distintamente per ciascuna Autorità di sistema portuale ai fini del raggiungimento di specifiche finalità connesse agli strumenti di programmazione e pianificazione vigenti.

9

Il monitoraggio delle attività connesse a ciascuno dei sopraindicati obiettivi operativi sarà effettuato sulla base di apposite schede di valutazione (All.1 e 2) alle quali andrà ad aggiungersi la valutazione del comportamento organizzativo (All.3) cioè del grado di interrelazione tra AdSP e Amministrazione centrale.

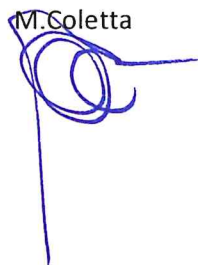
Attraverso detti strumenti la scrivente Direzione Generale potrà verificare, nel rispetto della tempistica individuata, il completo raggiungimento degli obiettivi istituzionali generali e strategici particolari di cui sopra.

Dal punto di vista metodologico si ricorda che la valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati ed indicati al punto 3) della direttiva ministeriale in oggetto sarà il frutto di un processo di attribuzione di pesi, di monitoraggio e di valutazione degli stessi in stretto raccordo con la valutazione del comportamento organizzativo che ogni singolo Ente farà, di fatto, registrare.

Tutto ciò premesso, si invitano codesti Enti a volersi attivare ponendo in essere tutte le azioni di propria competenza, così come individuate nella direttiva in oggetto, per la piena attuazione della stessa.

Il Direttore Generale

M. Coletta



Allegati:

1) Direttiva ministeriale n.193 in data 13 aprile 2018



Autorità di sistema portuale

AdSP del Mar Ligure Occidentale	pec: presidenza@pec.porto.genova.it segreteria@pec.porto.genova.it
AdSP Mar Ligure Orientale	pec: protocollo@pec.porto.laspezia.it
AdSP del Mare Tirreno Settentrionale	pec : adsp@pec.portaltotirreno.it
AdSP del Mare Tirreno Centro-Settentrionale	pec: protocollo@portidiroma.legalmailpa.it
AdSP del Mar Tirreno Centrale	pec: protocollo@cert.porto.na.it
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	pec: adspmaresiciliaorientale@pec.it
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	pec: info@pec.portpalermo.it
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	pec : protocollo@pec.adspmam.it
AdSP del Mare di Ionio	pec : protocollo.autportta@postecert.it
AdSP del Mare Adriatico Centrale	pec: segreteria@pec.porto.ancona.it
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	pec: port.ravenna@legalmail.it
AdSP del Mare Adriatico Orientale	pec: pec@cert.porto.trieste.it
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	pec: autoritaportuale.veneziana@legalmail.it
AdSP del Mare di Sardegna	pec: adsp@pec.adspmaredisardegna.it

9



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni;

VISTO in particolare l'articolo 8 della suddetta legge n. 84 del 1994 relativo al presidente dell'autorità di sistema portuale, come novellato dall'articolo 10, comma 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169;

VISTO in particolare l'articolo 7, comma 2 della sopra richiamata legge n. 84 del 1994, come novellato dall'articolo 9, comma 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, che prevede che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti siano stabiliti i limiti massimi entro i quali il comitato di gestione dell'autorità di sistema portuale determina gli emolumenti del presidente dell'autorità di sistema portuale ed i gettoni di presenza del comitato di gestione medesimo;

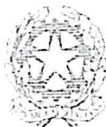
VISTO il decreto 16 dicembre 2016, n. 456, registrato alla Corte dei conti il 19.01.2017, Fog. 1, Reg. n. 361, attuativo delle disposizioni di cui al sopra specificato articolo 7, comma 2 della legge n. 84/1994;

VISTO il *«Piano strategico nazionale della portualità e della logistica»*, approvato, ai sensi dell'articolo 29 del decreto-legge 12 settembre 2014, n.133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 agosto 2015, giusta comunicazione della Presidenza del Consiglio dei ministri nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana -Serie Generale -n.250 del 27.10.2015;

VISTO il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n.232 concernente "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, concernente le Autorità portuali";

VISTA la direttiva concernente gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per il 2018 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, adottata con decreto 25 gennaio 2018n. 12, registrata dalla Corte dei conti il 9 febbraio 2018, al registro n. 1, foglio n. 86;

CONSIDERATO che la sopra specificata direttiva reca, alla *«Priorità politica 3- Incremento di efficienza del sistema dei trasporti»*, l'area di intervento relativa alla *«Incremento di efficienza del trasporto marittimo e riqualificazione funzionale dell'offerta portuale finalizzata al consolidamento della performance degli scali marittimi nazionali ed al rilancio dei traffici, all'attrazione di domanda, all'integrazione delle catene logistiche»* da perseguirsi anche mediante l'adozione di misure concernenti *«la valorizzazione e il rilancio dell'intero cluster marittimo, il completamento e la messa a regime degli interventi e delle iniziative del Piano strategico nazionale della portualità e della logistica diretti all'efficientamento delle capacità competitive dei principali nodi portuali, attraverso l'accorpamento delle preesistenti autorità portuali in "organismi di sistema", l'attuazione del nuovo modello di governance, la creazione dei previsti sportelli unici e la sburocratizzazione delle operazioni commerciali, con contestuale prioritaria realizzazione e potenziamento delle connessioni "di ultima miglio" e di ogni altra indispensabile interconnessione con le principali reti di trasporto»*, nonché *«la costante*



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

messa a punto, attraverso la Conferenza nazionale di coordinamento delle autorità di sistema portuale, di una regia centralizzata per raccordare e armonizzare le scelte strategiche relative allo sviluppo della portualità nazionale e per mettere in campo le opportune strategie di marketing e promozione sui mercati internazionali del sistema portuale italiano, mediante l'ottimizzazione e la razionalizzazione della rete degli scali marittimi e della loro dotazione infrastrutturale, in una ottica sinergica che abbia il fulcro nella logica dei distretti logistici integrati e dei sistemi portuali, propiziando in tal modo i necessari interventi infrastrutturali e procedurali;

CONSIDERATO che le Autorità di sistema portuale, istituite dall'articolo 7, comma 1 del citato decreto legislativo n. 169/2016 che ha novellato l'articolo 6 della legge n. 84/1994, nel perseguimento degli obiettivi e delle finalità di cui all'articolo 1 della legge medesima, svolgono i seguenti compiti:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali secondo quanto previsto all'articolo 6-bis, comma 1, lettera c) della legge n. 84/1994, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali, nonché, mediante poteri di ordinanza, anche con riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro ai sensi dell'articolo 24 della legge n. 84/1994;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1 della legge n. 84/1994;
- d) coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell'ambito dei porti e nelle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale;
- e) amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione;
- f) promozione di forme di raccordo con i sistemi logistici retro portuali e interportuali;

CONSIDERATO che il sopra richiamato articolo 8 della legge n. 84 del 1994 definisce i compiti e le attribuzioni del presidente dell'autorità di sistema portuale;

VISTA la direttiva del 31 maggio 2017 con la quale sono stati individuati gli obiettivi per i presidenti delle autorità di sistema portuale per l'anno 2017;

RITENUTA la necessità di determinare, come stabilito al comma 3 dell'articolo 2 del menzionato decreto n. 456/2016, gli obiettivi per l'anno 2018 in base ai quali è definita la parte variabile dell'emolumento dei presidenti delle Autorità di sistema portuale;



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

EMANA LA SEGUENTE

DIRETTIVA

recante

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI
PRESIDENTI DELLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

1. CONTENUTO E FINALITÀ

Ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge n.84/1994 e del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 dicembre 2016, n. 456, la presente direttiva individua per l'anno 2018:

- a) gli obiettivi istituzionali generali per il perseguimento dei compiti cui le Autorità di sistema portuale sono preposte ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della legge n. 84/1994;
- b) gli obiettivi strategici particolari stabiliti distintamente per ciascuna Autorità di sistema portuale ai fini del raggiungimento di specifiche finalità connesse agli strumenti di programmazione e pianificazione vigenti.

La presente direttiva stabilisce altresì le modalità di rilevazione e di monitoraggio della sua attuazione.

La direttiva inoltre assicura il raccordo tra le priorità dell'indirizzo politico di Governo, la programmazione strategica ed operativa connessa all'azione amministrativa del Ministero – di cui alla direttiva concernente gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per il 2018, adottata con il decreto ministeriale 25 gennaio 2018 n. 12 – ed i compiti attribuiti dall'ordinamento vigente alle Autorità di sistema portuale, fermo restando lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie di competenza delle stesse.

2. DESTINATARI

I destinatari della presente direttiva sono, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge n. 84/1994 e del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 dicembre 2016, n. 456,



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

i presidenti delle Autorità di sistema portuale, di cui all'articolo 8 della legge n. 84/1994 e la Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero.

3. OBIETTIVI

Si indicano, di seguito, gli obiettivi istituzionali generali e gli obiettivi strategici particolari che dovranno essere conseguiti, per l'anno 2018, dai presidenti delle Autorità di sistema portuale.

A- OBIETTIVI ISTITUZIONALI GENERALI

1) Area di intervento 1.

Accrescimento della maturità tecnica e amministrativa dei progetti infrastrutturali in corso, anche tramite la revisione e adeguamento dei medesimi e l'utilizzo degli strumenti offerti dal nuovo Codice dei contratti pubblici, con lo scopo di accelerare il processo volto alla loro realizzazione

2) Area di intervento 2.

Recepimento della direttiva concessioni n. 3087 del 5.2.2017 nei regolamenti locali e identificazione nei medesimi dei sistemi di contabilità volti al monitoraggio dei proventi concessori

3) Area di intervento 3.

Definizione del Piano dell'organico del porto

B- OBIETTIVI STRATEGICI PARTICOLARI

1) AdSP del Mare Ligure occidentale.

- 1) Progettazione della nuova Diga Foranca
- 2) Elaborazione del "Piano del ferro" dell'autorità di sistema portuale

2) AdSP del Mare Ligure orientale.

- 1) Avanzamento del progetto relativo alla Piattaforma Logistica di Santo Stefano Magra
- 2) Avanzamento del progetto relativo al Nuovo Waterfront del Porto di Marina di Carrara

3) AdSP del Mar Tirreno settentrionale.

- 1) Completamento del processo di privatizzazione della soc. Porto 2000
- 2) Revisione e aggiornamento della regolamentazione in materia di lavoro portuale, anche al fine di identificare strumenti di gestione delle eventuali crisi aziendali.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

- 4) **AdSP del Mar Tirreno centro-settentrionale.**
 - 1) Risoluzione della problematica relativa al collegamento di ultimo miglio
 - 2) Avvio dei lavori per le opere di urbanizzazione primaria in vista del completamento della darsena traghetti

- 5) **AdSP del Mar Tirreno centrale.**
 - 1) Completamento dello studio di fattibilità della nuova stazione ferroviaria passante ad oriente del Porto di Napoli
 - 2) Completamento del dragaggio nell'area commerciale del porto di Napoli

- 6) **AdSP del Mare di Sardegna.**
 - 1) Informatizzazione e digitalizzazione dell'AdSP al fine di costituire un sistema di gestione informatica globale
 - 2) Avvio dell'Agenzia per il lavoro temporaneo di cui all'art. 17, c. 5 della legge n. 84/1994

- 7) **AdSP del Mare di Sicilia occidentale.**
 - 1) Avanzamento degli interventi intesi al miglioramento strutturale della banchina Molo Vittorio Veneto e del Terminal Crociere
 - 2) Riqualificazione del polo cantieristica o destinazione ad altre funzioni di parte delle aree sottoutilizzate

- 8) **AdSP del Mare di Sicilia orientale.**
 - 1) Potenziamento dei collegamenti di ultimo miglio nel porto di Augusta
 - 2) Attivazione relazione logistica con l'Interporto

- 9) **AdSP del Mare Adriatico meridionale.**
 - 1) Avanzamento del progetto "Opere di completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e costa morena est - Brindisi "
 - 2) Redazione del Documento di pianificazione strategica di sistema di cui al comma 1-bis dell'art. 5 della legge n.84/1994



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

- 10) **AdSP del Mare Ionio.**
 - 1) Rilancio del traffico nel Porto di Taranto attraverso la valorizzazione del Molo Polisettoriale, infrastruttura strategica per il porto e il territorio, in ottica multipurpose
 - 2) Piena operatività dell'Agenzia per il lavoro, con riferimento al reimpiego dei lavoratori ex TCT nelle nuove attività portuali riattivate nel Porto di Taranto

- 11) **AdSP del Mare Adriatico centrale.**
 - 1) Consolidamento del polo della cantieristica
 - 2) Redazione del Piano regolatore di Sistema portuale dell'AdSP del Mare Adriatico centrale e dei Piani regolatori dei porti ricompresi nella circoscrizione della medesima

- 12) **AdSP del Mare Adriatico centro-settentrionale.**
 - 1) Avanzamento progetto Hub Ravenna
 - 2) Andamento dei traffici ro-ro (Autostrade del Mare) e merci secche alla rinfusa

- 13) **AdSP del Mare Adriatico settentrionale.**
 - 1) Avvio degli interventi per la delocalizzazione dell'approdo delle Grandi Navi
 - 2) Studi, analisi e attività di ricerca volti alla minimizzazione degli impatti negativi del Sistema MOSE sulla portualità del sistema portuale di competenza

- 14) **AdSP del Mare Adriatico orientale.**
 - 1) Valorizzazione del Punto Franco
 - 2) Ottimizzazione del sistema ferroviario interno all'area portuale

4. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La valutazione delle attività connesse a ciascun obiettivo è effettuato attraverso schede di rilevazione. Gli allegati 1 e 2 recano le suddette schede per il rilevamento in cui sono indicati:

- 1) L'obiettivo atteso per ciascuno degli obiettivi assegnati
- 2) Il prodotto atteso per ciascuno degli obiettivi assegnati
- 3) Il peso attribuito a ciascun prodotto
- 4) L'indicatore di prodotto
- 5) Il risultato atteso per ciascun obiettivo assegnato

La valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati e indicati al punto 3 si basa su un processo di attribuzione di pesi, di monitoraggio e di valutazione degli stessi, nonché sulla valutazione del comportamento organizzativo.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

A ciascun obiettivo è associato un peso, rappresentativo dell'importanza che ad esso si attribuisce. La somma dei pesi per il completo raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti *sub* 3.A e *sub* 3.B è pari a 75, così distribuito:

Obiettivo istituzionale generale:	1	peso =	15
Obiettivo istituzionale generale:	2	peso =	10
Obiettivo istituzionale generale:	3	peso =	10
Obiettivi strategici particolari:	1 e 2	peso =	40

Ad esso sarà aggiunto il punteggio conseguente alla valutazione di comportamenti organizzativi il cui valore massimo è pari a 25. Tale valutazione ha la finalità di confrontare i comportamenti attesi dal valutato con il ruolo effettivamente esercitato nei rapporti con il Ministero.

La valutazione prenderà dunque a riferimento il grado di interrelazione che sarà instaurato tra l'AdSP e il Ministero e, in particolare, la capacità di corrispondere tempestivamente ed esaurientemente alle istanze provenienti dalle articolazioni ministeriali competenti.

A ciascun comportamento organizzativo sono associati tre livelli di valutazione (basso, medio, alto) e per ciascun livello sono definiti i corrispondenti descrittori, che esprimono le caratteristiche che il valutato deve possedere per raggiungere un determinato livello di valutazione:

- se il valutato è descritto dal livello "basso", ottiene un punteggio pari a 10;
- se il valutato è descritto dal livello "medio", ottiene un punteggio pari a 18;
- se il valutato è descritto dal livello "alto", ottiene un punteggio pari a 25.

In allegato 3 sono riportate le tabelle relative ai descrittori per la valutazione del comportamento organizzativo.

Il monitoraggio circa il raggiungimento degli obiettivi è effettuato su base trimestrale da parte della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne. A tal fine la suddetta Direzione generale stabilirà le forme organizzative ritenute più efficaci per la tempestiva acquisizione delle informazioni necessarie alla compilazione delle schede degli allegati 1 e 2.

La Direzione generale trasmetterà quindi al Gabinetto del Ministro entro il 15 luglio 2018 e il 15 ottobre 2018 due *report*, basati sull'avanzamento degli obiettivi assegnati, su base percentuale, in cui saranno identificati gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, nonché le relative cause e gli eventuali interventi correttivi adottati, sulla base di una relazione sintetica predisposta dal valutato tesa a illustrare le motivazioni del mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati. I suddetti *report* conterranno anche i risultati relativi alla valutazione in itinere dei comportamenti organizzativi.

Entro il 31 gennaio 2019 la medesima Direzione generale produrrà al Gabinetto del Ministro, ai fini della valutazione conclusiva, una relazione complessiva sull'attività di monitoraggio svolta,



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

in cui sono evidenziate le criticità riscontrate, nonché particolari situazioni da porre all'evidenza dell'organo politico, congiuntamente alle schede di rilevamento, di cui agli allegati 1 e 2, per ciascuna AdSP.

Entro il 28 febbraio 2019 la Direzione generale comunicherà a ciascun Presidente delle Autorità di sistema portuale l'esito della valutazione.

Il punteggio finale sarà così composto:

a) obiettivi generali e strategici	punteggio massimo =	75
b) comportamento organizzativo	punteggio massimo =	25
c) punteggio totale finale (A+B)	punteggio massimo =	100


Fino alla comunicazione dell'esito finale della valutazione effettuata da parte della Direzione generale, ai presidenti di Autorità di sistema portuale potrà essere riconosciuta, salvo successivo conguaglio, la sola parte fissa dell'emolumento di cui al comma 2, lett. b) del decreto n. 456/2016.

5. RISORSE

I destinatari della presente direttiva potranno in essere le azioni di rispettiva competenza ai fini dell'attuazione della stessa utilizzando le risorse umane, strumentali e finanziarie attualmente disponibili nelle corrispondenti aree e strutture gestite.

Gli allegati formano parte integrante della presente direttiva, che viene inoltrata alla Corte dei conti, ai fini della registrazione a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni.

Nelle more della predetta registrazione, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi fissati, i destinatari provvedono all'avvio immediato di tutte le attività necessarie per la compiuta attuazione del presente atto.


IL MINISTRO





Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 1

N.	OBIETTIVO ISTITUZIONALE GENERALE	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
1.	Accrescimento della maturità tecnica e amministrativa dei progetti infrastrutturali in corso, anche tramite la revisione e adeguamento dei medesimi e l'utilizzo degli strumenti offerti dal nuovo Codice dei contratti pubblici, con lo scopo di accelerare il processo volto alla loro realizzazione.	Revisione e adeguamento dei progetti infrastrutturali al nuovo Codice dei contratti pubblici	15	N. progetti da revisionare	N. progetti revisionati su n. progetti da revisionare
Peso totale			15		

ALLEGATO 1



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

N.	OBIETTIVO ISTITUZIONALE GENERALE	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
2.	Recepimento della direttiva concessioni n. 3087 del 5.2.2017 nei regolamenti locali e identificazione nei medesimi dei sistemi di contabilità volti al monitoraggio dei proventi concessori	Revisione del Regolamento concessioni dell'Autorità di Sistema portuale	10	SI/NO	Adozione del regolamento concessioni e trasmissione alla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne.
Peso totale			10		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 1

N.	OBIETTIVO ISTITUZIONALE GENERALE	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
3.	Definizione del Piano dell'organico del porto	Elaborazione dello schema del Piano dell'organico del porto	5	SI/NO	Adozione del Piano dell'organico del porto e trasmissione alla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne.
		Sottoposizione al Comitato di gestione dello schema del Piano dell'organico del porto	5	SI/NO	
Peso totale			10		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
1.A	Progettazione della nuova Diga Foranea	Definizione della convenzione con INVITALIA	10	SI/NO	Stipula della convenzione con INVITALIA entro il 31/05/2018
		Redazione del Documento Preliminare di Progettazione	5	SI/NO	Trasmissione a INVITALIA del Documento Preliminare di Progettazione entro il 30/09/2018
		Redazione del bando di gara per il progetto di fattibilità tecnico ed economico	5	SI/NO	Pubblicazione del bando di gara per il progetto di fattibilità tecnico ed economico entro il 31/12/2018
Peso totale			20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	su b	PRODOTT O	PESO	INDICATOR E	RISULTAT O
2.A	Elaborazione del "Piano del ferro" dell'autorità di sistema portuale	1.	Definizione dei contenuti della convenzione e degli accordi con RFI	10	SI/NO	Stipula convenzione con RFI entro il 30.06.2018
		2.	Definizione della documentazione progettuale relativa al Piano del ferro da inviare a RFI per le successive fasi progettuali	10	SI/NO	Invio a RFI della documentazione progettuale relativa al Piano del ferro per la predisposizione delle successive fasi progettuali entro il 31.12.2018
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA DEL MAR LIGURE ORIENTALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	sub	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
I.A	Avanzamento del progetto relativo alla piattaforma logistica di Santo Stefano Magra	1.	Conclusione lavori su viabilità di accesso	10	SI/NO	Entro il 31.12.2018, emissione certificato di ultimazione
		2.	Avvio lavori di infrastrutturazione e interna delle aree destinate ai controlli	10	Entro il 31.12.2018 avanzamento di almeno il 50% lavori infrastrutturazione interna	lavori su viabilità di accesso e avanzamento lavori infrastrutturazione interna
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA DEL MAR LIGURE ORIENTALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	sub	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
2.A	Avanzamento del progetto relativo al Nuovo Waterfront del Porto di Marina di Carrara	1.	Ultimazione progetti definitivi dei lotti 1, 2 e 4	10	n. progetti definitivi ultimati	Entro 31.12.2018, approvazione dei progetti definitivi dei lotti 1, 2 e 4
		2.	Acquisizione nulla osta	10	n. nulla osta acquisiti	
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	<i>sub</i>	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
LA	Completamento del processo di privatizzazione della soc. Porto 2000		Avvio della procedura di gara per la dismissione delle quote societarie	20	SI/NO	Aggiudicazione definitiva della procedura di gara per la dismissione delle quote societarie
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	sub	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
2.A	Revisione e aggiornamento della regolamentazione in materia di lavoro portuale, anche al fine di identificare strumenti di gestione delle eventuali crisi aziendali		Nuovo regolamento in materia di lavoro portuale	20	SI/NO	Adozione del nuovo Regolamento in materia di lavoro portuale
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO
SETTENTRIONALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	<i>sub</i>	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
I.A	Risoluzione della problematica relativa al collegamento di ultimo miglio		Individuazione delle soluzioni da adottare	20	SI/NO	Relazione alla Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture, il trasporto marittimo e le vie d'acqua interne sulle soluzioni individuate
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO
SETTENTRIONALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	<i>sub</i>	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
2.A	Avvio dei lavori per le opere di urbanizzazione primaria in vista del completamento della darsena traghetti		Predisposizione progetto	20	SI/NO	Approvazione progetto corredato da tutti i pareri occorrenti
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	<i>sub</i>	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
1.A	Completamento dello studio di fattibilità della nuova stazione ferroviaria passante ad oriente del Porto di Napoli		Redazione dello studio di fattibilità, condiviso con RFI, del nuovo raccordo	20	SI/NO	Trasmissione dello studio di fattibilità a MIT, Regione Campania e Comune di Napoli
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	sub	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
2.A.	Completamento del dragaggio nell'area commerciale del porto di Napoli		Avanzamento lavori di dragaggio nel porto di Napoli	20	Realizzazione del 64% del dragaggio complessivo	Relazione alla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne sullo stato di avanzamento dei lavori di dragaggio nel porto di Napoli
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR DI SARDEGNA

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	sub	PRODOTT O	PES O	INDICATOR E	RISULTATO
1.A	Informatizzazione e digitalizzazione dell'AdSP al fine di costituire un sistema di gestione informatica globale		Individuazione delle attività volte alla definizione di un unico software di gestione per tutte le attività dell'Ente ai fini della trattazione nativa in digitale di procedimenti e procedure amministrative	20	SI/NO	Piano di informatizzazione dell'AdSP
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR DI SARDEGNA

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	sub	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
2.A	Avvio dell'Agenzia per il lavoro temporaneo di cui all'art. 17, c. 5 della legge n. 84/1994		Individuazione delle azioni per l'istituzione dell'Agenzia per il lavoro temporaneo	20	SI/NO	Istituzione dell'Agenzia per il lavoro temporaneo
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	sub	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
1.A	Avanzamento degli interventi intesi al miglioramento strutturale della banchina Molo Vittorio Veneto e del Terminal Crociere	1	Completamento interventi di miglioramento statico del Molo V. Veneto (sia Banchina nord che sud)	10	Percentuale avanzamento lavori	Collaudo statico e tecnico amministrativo delle opere
		2	Ripresa lavori Terminal Crociere	10	SI/NO	Stipula atto transattivo entro il 31 dicembre 2018
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	sub	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
2.A	Riqualificazione del "polo della cantieristica" o destinazione ad altre funzioni di parte delle aree sottoutilizzate	1	Avvio del procedimento di scambio delle aree con Fincantieri	10	SI/NO	Sottoscrizione del protocollo d'intesa con Fincantieri
		2	Disostruzione del canale di scarico della fognatura con regimentazione delle acque attualmente sboccanti in area Fincantieri	10	SI/NO	Avvio delle procedure d'appalto
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	Sub	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
I.A	Potenziamento dei collegamenti di ultimo miglio nel porto di Augusta		Predisposizione progetto definitivo per il collegamento ferroviario del porto Augusta	20	SI/NO	Approvazione progetto definitivo corredato da tutti i pareri occorrenti
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	sub	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
2.A	Attivazione relazione logistica con l'Interporto		Predisposizione di un protocollo di collaborazione con l'Interporto per l'individuazione dei settori di intervento	20	SI/NO	Firma del protocollo di collaborazione finalizzato allo sviluppo di apposite relazioni logistiche con l'Interporto
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	sub	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
1.A	Avanzamento del progetto "Opere di completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e costa morena est - Brindisi "		Definizione del progetto relativo al banchinamento e alla realizzazione della retrostante cassa di colmata	20	SI/NO	Indizione della gara per l'affidamento dei lavori
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	sub	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
2.A	Redazione del Documento di pianificazione strategica di sistema di cui al comma 1-bis dell'art. 5 della legge n.84/1994.		Costituzione del gruppo di lavoro per la redazione del Documento di pianificazione strategica di sistema	20	SI/NO	Trasmissione alla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittime e per vie d'acqua interne del documento di pianificazione strategica di sistema di cui al comma 1-bis dell'art. 5 della legge n.84/1994.
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	sub	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
I.A	Rilancio del traffico nel Porto di Taranto attraverso la valorizzazione del Molo Polisettoriale, infrastruttura strategica per il porto e il territorio, in ottica multipurpose	1.	Definizione piano di utilizzo, che dia conto della massimizzazione dell'impiego del Molo Polisettoriale	10	SI/NO	Trasmissione alla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittime e per vie d'acqua interne di una relazione sulle attività poste in essere per la riattivazione dell'operatività nel molo polisettoriale
		2.	Rilascio concessione/i per l'utilizzo del Molo Polisettoriale	10	SI/NO	
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	sub	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
2.A	Piena operatività dell'Agenzia per il lavoro, con riferimento al reimpiego dei lavoratori ex TCT nelle nuove attività portuali riattivate nel Porto di Taranto		Piano di utilizzazione in somministrazione e ricollocazione su base pluriennale del personale iscritto all'Agenzia	20	SI/NO	Relazione sull'attuazione del Piano
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	sub	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
1.A	Consolidamento del polo della cantieristica		Attivazione delle procedure per la stipula di accordi finalizzati agli investimenti nella cantieristica da diporto e navale	20	Atti di concessione-accordi di programma-accordi sostitutivi	Sottoposizione al Comitato di gestione degli atti di concessione-accordi di programma-accordi sostitutivi per l'approvazione
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	sub	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
2.A	Redazione del Piano regolatore di Sistema portuale dell'AdSP del Mare Adriatico centrale e dei Piani regolatori dei porti ricompresi nella circoscrizione della medesima		Predisposizione atti di gara e pubblicazione bando per l'affidamento dell'incarico di redazione del piano regolatore di sistema portuale dell'AdSP	20	SI/NO	Pubblicazione Bando di gara su GUCE
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	sub	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
I.A	Avanzamento progetto Hub Ravenna	1	Piano aggiornato caratterizzazioni	5	SI/NO	Acquisizione dei pareri/nulla osta degli Enti competenti sulle azioni necessarie per ottemperare alle prescrizioni vincolanti per il bando di gara
		2	Piano aggiornato ambientale	5	SI/NO	
		3	Studio del traffico	10	SI/NO	
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	sub	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
2.A.	Andamento dei traffici ro-ro (Autostrade del Mare) e merci secche alla rinfusa	1	Elaborazione di uno studio di fattibilità tecnico-economica per andamento traffici ro-ro	10	SI/NO	Approvazione da parte del Comitato di Gestione dello studio di fattibilità e dei progetti
		2	Completamento del progetto esecutivo per il traffico merci secche	10	SI/NO	Approvazione da parte del Comitato di Gestione del progetto esecutivo
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	<i>sub</i>	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
I.A.	Avvio degli interventi per la delocalizzazione dell'approdo delle Grandi Navi		Analisi delle soluzioni per delocalizzare l'approdo delle Grandi Navi	20	SI/NO	Relazione alla Direzione generale sulla Vigilanza delle Autorità portuali, le infrastrutture portuali, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne sulle analisi condotte
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	sub	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO
2.A.	Studi, analisi e attività di ricerca volti alla minimizzazione degli impatti negativi del Sistema MOSE sulla portualità del sistema portuale di competenza		Analisi delle soluzioni per minimizzare l'impatto del MOSE sulla portualità	20	SI/NO	Relazione alla Direzione generale sulla Vigilanza delle Autorità portuali, le infrastrutture portuali, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne sulle analisi condotte
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	su b	PRODOTTO	PES O	INDICATOR E	RISULTATO
I.A	Valorizzazione del Punto Franco		Elaborazione del piano di gestione del porto franco di Trieste	20	SI/NO	Adozione del Piano di gestione del porto franco di Trieste
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 2

AUTORITA' DI SISTEMA DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	Sub	PRODOTTO	PES O	INDICATOR E	RISULTAT O
2.A	Ottimizzazione del sistema ferroviario interno all'area portuale		Individuazione interventi per il miglioramento e incremento del trasporto merci su ferro	20	SI/NO	Elaborazione di una relazione sui miglioramenti intervenuti
Peso totale				20		



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA
DETERMINAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEI PRESIDENTI
DELLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE PER L'ANNO 2018

ALLEGATO 3

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO

LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
BASSO	Il grado di interrelazione tra l'AdSP e il Ministero è abbastanza positivo e solo raramente ha generato delle disfunzioni, peraltro, non rilevanti. Sono state però riscontrate talune criticità dovute alle difficoltà di programmazione di alcune attività che hanno comportato un rallentamento della capacità di corrispondere tempestivamente e esaurientemente alle istanze provenienti dalle articolazioni ministeriali competenti	10
MEDIO	Il grado di interrelazione tra l'AdSP e il Ministero è positivo e non sono state riscontrate disfunzioni. Non si evidenziano particolari impedimenti tali da generare un rallentamento nella capacità di corrispondere tempestivamente ed esaurientemente alle istanze provenienti dalle articolazioni ministeriali competenti	18
ALTO	Il grado di interrelazione tra l'AdSP e il Ministero è positivo e non sono state riscontrate disfunzioni tali da generare un rallentamento nella capacità di corrispondere tempestivamente ed esaurientemente alle istanze provenienti dalle articolazioni ministeriali competenti	25